

Italia, Grecia e Spagna sul podio

Sono queste le best seller dell'estate. Un risultato che, tuttavia, non si discosta di molto da quello del 2018

di Nicoletta Somma

Italia, Grecia e Baleari, seguite dalle Canarie e dalla Spagna costiera, in generale: ecco le grandi regine dell'estate nel Mediterraneo secondo **Evolution Travel**. "Il mare Italia tiene sempre banco, con Sardegna, Puglia e Sicilia sul podio - spiega **Stefania Bochicchio, responsabile comunicazione** -. Per questo prodotto abbiamo già registrato il 10% in più sulle prenotazioni 'Prenota Prima'. Abbiamo un incremento omogeneo sul mare Italia - prosegue la manager - e non è ancora finita: stiamo lavorando sulle inevitabili prenotazioni last minute". Si segnala, inoltre, "uno sprint per altre due mete: Malta e Albania".

Di poco superiore a 8 notti la durata media del soggiorno, "invariata rispetto ad un anno fa", mentre è in leggero rialzo rispetto al 2018 il budget medio a disposizione. Ma quale tipo di vacanza nel Mediterraneo è la più gettonata dai nostri connazionali? "In generale - sostiene Bochicchio -, il target famiglia preferisce formule più vicine al concetto di 'all inclusive', per una vacanza comoda e più riposante. Spagna e Italia vendono più trattamenti all inclusive. In Grecia, soprattutto i millenials, hanno richiesto appartamenti per avere più libertà, di orari in primis". La società evidenzia anche il fatto di aver venduto servizi a terra



Cefalù

(escursioni in barca, ad esempio) "segno di una vacanza all'insegna della scoperta e meno 'stanziale'. Anche Puglia e Baleari confermano questa ten-

denza. Una nicchia che si sta aprendo tra i nostri clienti è quella degli appassionati delle vacanze in barca - afferma la responsabile -: anche que-

st'anno ci sono state prenotazioni di questo tipo, soprattutto in Sicilia e Costiera Amalfitana". Anche **Cartorange** mette sul podio "Grecia, Italia e Baleari" e ritiene stabile la durata media del soggiorno, così come il budget. Diverso il punto di vista sul tipo di prodotto più richiesto, che secondo la società è la vacanza mare in Grecia.

L'Italia sarà la destinazione preferita per le vacanze estive (59%), ma le mete estere sono in crescita. A dirlo un'indagine del Centro Studi Tci sulle intenzioni di viaggio della community **Touring**. "Le destinazioni estere preferite sono la Grecia (13%) con Creta, Isole Cicladi e Peloponneso, seguita da Francia (12%) con Corsica, Normandia e Provenza, e Spagna (10%) con Andalusia, Barcellona e Isole Baleari, mentre sono ancora quasi assenti le mete della sponda Sud del Mediterraneo". In Italia, le regioni più scelte sono Trentino-Alto Adige (18%) con Val di Fassa, Val Gardena e Val Pusteria, Sardegna (13%) con la Gallura

e la costa cagliaritano e Puglia (12%) con Salento, Isole Tremiti e Gargano. Rispetto all'anno scorso, salgono in classifica Sardegna e Puglia a scapito della Sicilia, quarta. I risultati in termini di mete, per la verità, non si scostano molto da quelli del 2018: nella passata estate le destinazioni sul podio e di cui abbiamo scritto su GuidaViaggi erano, infatti, Grecia, Spagna e Italia. In particolare per il Belpaese, è Expedia a ricordarci le preferenze tricolori della stagione scorsa. La domanda di viaggio, agosto e settembre 2018 vedeva tra le destinazioni turistiche balneari più apprezzate tra i viaggiatori italiani "le coste della Romagna e le aree dell'Argentario nella provincia di Grosseto - segnala **Giovanni Moretto, direttore market management Italia di Expedia Group** -, che hanno visto una crescita rispettivamente del 50% e 35%. Anche le coste delle Marche avevano registrato un ottimo andamento durante la stagione estiva, con una crescita del 40%".

Baleari al top per Volagratis

Le Baleari (35% sul totale prenotazioni) con Maiorca, Ibiza, Minorca e Formentera così poste in classifica, segue la Grecia (28%, in crescita rispetto al 2018) con Rodi, Creta e Santorini sul podio; per quanto riguarda l'Italia, Sicilia e Sardegna si confermano le scelte più quotate anche quest'anno (16%) dai nostri connazionali. E' la fotografia di **Volagratis** sul Mediterraneo. Ma qual è la tipologia di soggiorno più venduta? "L'hotel - risponde **Laura Risi, category manager, hotels & dynamic packages lastminute.com group** -, con il 65% sul totale delle prenotazioni per il Mediterraneo, seguita dagli appartamenti (18%)". La manager segnala, inoltre, che "la differenza più eclatante rispetto al 2018 è nello star rating della tipologia di accommodation - afferma Risi -: nel 2019 è salito lo share degli hotel 4 stelle (40% sul totale delle prenotazioni), seguito dai 3 stelle (35%). Il trend è invertito rispetto al 2018, dove a dominare erano i 3 stelle. Altra novità si registra nella



Palma di Maiorca

scelta del mese di partenza: anche se agosto rimane il più gettonato, luglio, rispetto al 2018, registra un aumento percentuale sostanziale". Non si assiste, invece, a ritardi nella prenotazione e la durata del soggiorno rimane invariata (una settimana). Sale, invece, lo scontrino medio, del 5,3%.

Msc cresce a doppia cifra

Il Mediterraneo occidentale, cioè gli itinerari che toccano Genova, Napoli, Messina, Malta, Barcellona, Marsiglia: è questo il prodotto best seller in casa **Msc Crociere** nelle parole di **Leonardo Massa, country manager Italia**. "Stanno andando bene anche le crociere nell'Adriatico, che includono Venezia e Bari - aggiunge il manager - verso le isole greche". In termini di andamento Massa afferma:

"E' stato un ottimo anno, il 2019 sarà da record. Stiamo non solo vedendo prenotazioni per il '19-20, ma anche segnali per l'estate del '20". Il tutto sintetizzabile in una "crescita a doppia cifra". In netto rialzo, tra il 5 e il 10%, il valore medio pratica, aggiunge Massa.

Gli italiani sugli itinerari precedentemente citati rappresentano il 30-35% della popolazione navi, conclude il manager.

Booking: all'estero è in testa Barcellona

Roma, Milano, Rimini, Firenze, Napoli sul fronte domestico, Barcellona, Parigi, Valencia, Madrid, Siviglia per quanto riguarda l'estero: ecco la top five delle destinazioni più prenotate nel Mediterraneo tra il 1 giugno

e il 31 agosto secondo **Booking**. Per quanto riguarda la scelta dell'accomodation nelle mete straniere, per tutte e cinque le città è in testa l'hotel, mentre per quanto riguarda la durata media del soggiorno c'è differenza tra

città e città: a Barcellona è di 4 notti, a Parigi di tre, a Valencia di 4, a Madrid e Siviglia di 3. Non è possibile secondo la Ota fare un raffronto con l'estate 2018 a causa delle cancellazioni e delle prenotazioni last minute.

Grimaldi, trend positivo

"L'andamento delle prenotazioni per la stagione estiva 2019 è molto positivo ed in linea con gli obiettivi ambiziosi che ci siamo posti". Questo il commento di **Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines** sul trend della domanda, con un focus particolare sul Mediterraneo. "La destinazione di punta è sempre la Sardegna - aggiunge ancora la manager -, ma registriamo un andamento in crescita anche sulla linea Spagna e Sicilia. Buoni risultati ci aspettiamo anche



Francesca Marino

dalla Grecia, una meta molto richiesta in estate, ma meno

sensibile alle dinamiche dell'early booking".

Agli italiani il Portogallo piace

Ai nostri connazionali piace sempre di più il Portogallo. A testimoniarlo sono i numeri: "Fino al mese di aprile 2019 abbiamo registrato 173mila turisti italiani, con un incremento del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - fanno sapere dall'**Istituto Nazionale di Statistica e Banca del Portogallo** -. Questi numeri rappresentano 428mila pernottamenti, aumentati del 9,7%. Anche i ricavi sono stati in crescita, nell'ordine del 23%".

Di recente il governo portoghese ha lanciato il programma "Revive" per incentivare il rinnovamento e la valorizzazione del suo patrimonio storico e culturale e la sua trasformazione in una risorsa eco-

nomica per la nazione. Attraverso un sistema di gare d'appalto pubbliche, l'iniziativa apre le proprietà statali a investimenti privati supportati da progetti di recupero e riconversione in poli di interesse turistico. La riqualificazione del patrimonio artistico e immobiliare che rispecchia i valori architettonici, culturali, sociali e ambientali portoghesi è un'altra priorità del programma, supervisionato da una squadra di tecnici composta da rappresentanti del Dipartimento dei Beni Culturali, del Ministero del Tesoro e delle Finanze e dell'Ente di Promozione Turistica del Portogallo, affiancati dalle amministrazioni locali dei comuni in cui si trovano le proprietà.